

AVVISO PUBBLICO DI BANDO

#RE2023



Reggio Emilia
città
delle persone

AVVISO PUBBLICO DI BANDO

#RE2023

Premessa

Nella prospettiva di potenziare la qualità e pluralità del sistema culturale cittadino, il Comune di Reggio Emilia in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e nel quadro di una strategia integrata di sviluppo della città, pubblica il presente Avviso rivolto ai soggetti del Terzo Settore che operano nel territorio per sollecitare la presentazione di progetti culturali, volti a promuovere e arricchire l'offerta della città contribuendo a valorizzarne il patrimonio materiale e immateriale, da selezionare e sostenere attraverso l'assegnazione di contributi finanziari.

La politica culturale di questo mandato amministrativo, che ha legato le deleghe "Cultura", "Marketing territoriale", "Pari opportunità" e "Città senza barriere", si caratterizza per la volontà di inserire la nostra città e le sue politiche culturali in un orizzonte di senso trasversale, vasto, differente, inclusivo. Un mandato "politico" che ha l'obiettivo di elevare qualitativamente la nostra città, che si presenta con un profilo preciso, posizionandosi come la città dove la cultura è anche la cultura dei diritti.

Una cultura che non deve stare al suo posto.

Stiamo immaginando l'arte e la cultura fuori dai modi ai quali si è abituati: curatori, artisti, musicisti, scrittori e designer possono suggerire e presentarci sperimentazioni per esplorare nuovi modi di vedere e di immaginare:

- nei luoghi: per uscire dalle stanze, dai teatri, dai musei, andando a cercare le persone;
- negli allestimenti: per rendere inclusiva, interessante e attrattiva la cultura anche per i giovani e i non addetti ai lavori;
- nei temi: interagendo con tematiche non propriamente di ambito culturale, prestando competenze, capacità di analizzare e punti di vista differenti;
- nei contenuti: per adottare forme ibride, coniugando arti diverse, confrontandosi creativamente con le problematiche e i temi della realtà contemporanea.

1. Cultura per tutti

Per una società che favorisca l'accoglienza. Promuovere progetti che favoriscano la partecipazione, l'inclusione e l'accoglienza, producano azioni culturali di qualità, accessibili a un pubblico diversificato, proseguendo nel percorso della piena affermazione del diritto alla cultura per tutti: anziani, bambini, persone fragili, giovani, adulti, culture e lingue diverse, generi. Cultura come relazione e inclusione, protagonista nella rigenerazione umana e urbana, che recupera i legami e cura le ferite.

2. Sviluppo intelligente

Promuovere una realtà cittadina basata sulla conoscenza, sull'innovazione e sulla creatività, dove l'arte diventa uno strumento per interrogare le diverse rappresentazioni della realtà, invitandoci a guardare con più attenzione, a valutare, a riflettere, creando le condizioni per generare conoscenza, comprensione e consapevolezza.

3. Spazio Pubblico come spazio performativo

Lo spazio aperto è inevitabilmente lo spazio di tutti. La cultura deve raggiungere le persone, e lo spazio pubblico può essere il palcoscenico di questo momento.

Valorizzazione dei quartieri della città e delle aree verdi:

- progettare una cultura sempre più diffusa che arriva nelle periferie e nei quartieri, anche quelli più complessi;
- dilatare lo spazio, uscire dall'indoor per usare l'outdoor, quindi parchi, strade, campi, etc.

4. Produzione di arte pubblica e collettiva

L'arte "attraversa la strada" del cittadino e ci vuole raccontare un pensiero e un momento storico. Immaginare di aggiungere bellezza al nostro tempo attraverso la creazione di gesti artistici che, partendo da un grande momento di difficoltà, rimettano al centro le politiche culturali. Segni generativi che possano aiutarci a immaginare assieme un nuovo futuro.

5. Diritto alla bellezza

Come chiave attorno alla quale si costruisce, partendo dalla cultura, dall'arte e dalla creatività, una nuova idea di coesione sociale, d'innovazione e di sviluppo economico. Nella quarantena, nella distanza, nell'isolamento, ognuno di noi si è sentito fragile, più fragile di prima. In un panorama politico e sociale in cui la dimensione del "senso" è sempre più confusa, abbiamo intuito la capacità che la fragilità ha di riportare quel senso all'interno di gesti quotidiani, che siano di cura, di educazione, lavorativi. La bellezza è un valore e deve essere un diritto, e mette al centro della comunità la relazione fra bellezza e fragilità, e l'arte come veicolo di consapevolezza, cura e valore delle fragilità. Il Diritto alla Bellezza e alla cultura è la strada con la quale Reggio Emilia vuole impostare la sua idea di città. Una città dove la cultura è anche cultura democratica e dove le persone sono e rimangono al centro.

6. Reggio Emilia città senza Barriere

Reggio come città di tutte le persone, una città che sorride alle differenze, nella convinzione che siano una risorsa culturale ed etica. Una città che non si chiude ma che si apre, che include le persone fragili e ne fa un punto di forza delle sue politiche di innovazione.

7. Cultura dei diritti

Ribaltare la prospettiva riconoscendo, attraverso la cultura, il valore della fragilità e della differenza che ci ricorda ogni giorno chi siamo, per costruire, anche attraverso questo ascolto, una comunità accogliente e inclusiva. Promozione di azioni ed eventi culturali, finalizzati alla promozione della cultura delle pari opportunità con particolare attenzione alla cultura del rispetto e delle differenze di genere, culturali e sociali.

8. Cultura come sostenibilità

Il principio del *leaving no one / and nothing behind* (Non lasciare indietro nessuno), motto dell'Agenda ONU 2030 è già in realtà il *mood* di Reggio Emilia. Siamo un territorio che ha cura di sé e della comunità, che crede nella condivisione delle responsabilità e nella relazione fra le persone, abituata alla partecipazione, che non produce scarti, che agisce oltre i concetti di competizione e consumo, che non alimenta scontro, ma favorisce l'incontro dell'uomo con le diverse dimensioni che lo circondano.

9. Cultura dei cento linguaggi

Siamo la città dei 100 linguaggi e del Reggio Emilia Approach.

Immaginare progettazioni culturali con le bambine e i bambini, dove al centro ci siano i loro occhi e il loro modo di guardare libero, creativo, senza preconcetti e pregiudizi.

Il bambino è un cittadino dalla nascita e porta in sé il "possibile". L'infanzia non è una età della vita ma una qualità della vita, una qualità dell'essere umano.

Per una cultura "che non sta al suo posto", la città dovrebbe tornare, come città, a parlare di più con i suoi bambini, per essere più bella, più fiduciosa e più mite.

Trovare nuovi modi e nuovi percorsi per pensare alla città "con" i bambini, piuttosto che "per" i bambini.

1. Obiettivi - Ambiti tematici e territoriali di intervento

Il Comune di Reggio Emilia intende, attraverso il presente Avviso, coinvolgere gli enti del Terzo settore nell'elaborazione di proposte progettuali che abbiano come obiettivi prioritari:

1. Valorizzare la narrazione del patrimonio culturale di Reggio Emilia, anche in chiave di marketing territoriale e posizionamento strategico sia interno (nei confronti dei reggiani) che esterno (viaggiatori e visitatori), perché la cultura, insieme alle eccellenze, siano traino dell'attrattività della città.
2. Sostenere la produzione culturale e creativa nei diversi ambiti disciplinari: dalla musica al teatro, dalla danza all'audiovisivo, dalle arti alla letteratura, dall'editoria alla storia e documentazione locale.
3. Stimolare il protagonismo privato delle organizzazioni locali no profit mobilitando energie e risorse per la realizzazione di progetti rivolti alla comunità.
4. Arricchire l'offerta culturale della città e diffonderla nei quartieri, per rigenerare zone problematiche della città e migliorare la coabitazione urbana promuovendo l'innovazione sociale.
5. Favorire la partecipazione dei cittadini e sostenere un sistema culturale integrato capace di far crescere la città creando opportunità per le persone e per il territorio.
6. Favorire l'integrazione di giovani, anziani, persone con disabilità, persone con fragilità sociale o economica nella fruizione e partecipazione a percorsi-progetti interculturali e intergenerazionali.
7. Estendere la programmazione culturale durante tutto l'anno solare.
8. Organizzare iniziative di sensibilizzazione, che promuovano il godimento dei diritti fondamentali, la conoscenza della normativa antidiscriminatoria con un'attenzione alla cultura del rispetto delle differenze di genere e fragilità, delle differenti origini etniche, sociali e culturali.

I progetti candidati possono includere diverse attività – eventi, esposizioni, incontri, conferenze, spettacoli, attività di informazione/formazione, prodotti editoriali a stampa, video e digitali - nei settori delle arti visive e performative, della musica, del cinema e dell'audiovisivo, della ricerca e documentazione locale, della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale della città.

Le proposte potranno avere a riferimento uno specifico e circoscritto contesto territoriale (quartiere o zona della città a beneficio dei cittadini residenti e dei soggetti ivi operanti), l'intero territorio comunale rivolgendosi a tutta la comunità locale (cittadini, associazioni, istituzioni, imprese) ma anche la comunità nazionale e internazionale puntando sull'attrattività della città per coinvolgere un pubblico più ampio di visitatori e turisti.

2. Caratteristiche progettuali

I soggetti ammissibili e interessati alla presentazione di proposte progettuali sono invitati a elaborare ipotesi di intervento basate su:

- un'analisi del contesto territoriale di intervento e una valutazione quanti-qualitativa dei bisogni espressi dalle comunità beneficiarie;
- attività integrate fra loro e volte a soddisfare i diversi bisogni individuati delle comunità di riferimento (produzione, formazione, welfare, creatività e tempo libero, benessere);
- la previsione del coinvolgimento della/e comunità/individui target nel processo di co-costruzione e co-gestione dei servizi/opportunità, valorizzando le risorse in termini di capacità, tempo, competenze, etc. ovvero assumere un approccio sperimentale e innovativo in direzione del cosiddetto *welfare di comunità*.

3. Durata dei progetti

I progetti candidati dovranno essere stati avviati a decorrere dal 01/01/2023 e concludersi entro il 31/12/2023.

4. Chi può presentare un progetto

Sono ammessi a presentare una proposta progettuale gli Enti del Terzo settore, come definito dall'articolo 4 del D.Lgs 117/2017, con sede legale e/o amministrativa sul territorio del Comune di Reggio Emilia.

Nello specifico:

1. organizzazioni di volontariato;
2. associazioni di promozione sociale;
3. enti filantropici;
4. imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
5. reti associative;
6. società di mutuo soccorso;
7. associazioni, riconosciute o non riconosciute;
8. fondazioni;
9. enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;
10. enti religiosi civilmente riconosciuti, limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5 del D.Lgs 117/2017.

Soggetti esclusi:

- formazioni e associazioni politiche;
- sindacati;
- associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche;
- associazioni di datori di lavoro.

Nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, le iniziative e i progetti possono essere proposti da parte degli enti del Terzo Settore iscritti nei rispettivi registri regionali e in fase di trasmigrazione al RUNTS.

Tale iscrizione verrà dichiarata in fase di presentazione della domanda on line dal legale rappresentante/presidente dell'Ente del Terzo Settore che presenterà il progetto. La veridicità della dichiarazione potrà essere verificata dall'Amministrazione a campione, richiedendo la documentazione che comprovi l'iscrizione al registro di competenza.

5. Criteri di valutazione dei progetti

La Commissione procederà all'esame di merito dei progetti esprimendo per ciascuna proposta progettuale una valutazione in base ai seguenti criteri:

- qualità del progetto: punteggio da 1 a 30;
- coerenza con gli obiettivi dell'avviso: punteggio da 1 a 20 punti;
- grado di innovatività del progetto: punteggio da 1 a 20 punti;
- capacità della proposta di coinvolgere le comunità beneficiarie nella realizzazione e valutazione delle attività progettuali: punteggio da 1 a 20 punti;

- qualità delle attività di monitoraggio e valutazione di impatto previste: punteggio da 1 a 10 punti.

In esito alla valutazione, potranno essere ammessi a contributo unicamente i progetti con punteggio superiore a 60/100.

6. Promozione dei progetti presentati e dei risultati

Il Comune di Reggio Emilia pubblicherà la graduatoria all'Albo Pretorio on line e sul proprio sito internet www.comune.re.it e provvederà a comunicare attraverso e-mail l'assegnazione del contributo ai beneficiari.

Il Comune si riserva la possibilità di pubblicare i progetti presentati su eventuali strumenti di comunicazione di volta in volta individuati.

La candidatura del progetto costituisce di per sé autorizzazione alla pubblicazione del suo contenuto, in tutto o in parte, a cura del Comune di Reggio Emilia sui propri strumenti di comunicazione o su supporti prodotti allo scopo.

La proprietà intellettuale e il copyright dei progetti è dei soggetti proponenti, fatto salvo quanto di seguito indicato e fermo restando il rispetto dei diritti conferiti al Comune di Reggio Emilia.

Inviando il progetto i soggetti proponenti dichiarano di essere titolari di tutti i diritti di utilizzazione dello stesso, che i contenuti del progetto non violano le leggi vigenti e che il progetto non presenta contenuti di carattere diffamatorio. Non è permesso l'utilizzo di progetti protetti da copyright, senza l'autorizzazione dell'autore.

Ogni soggetto proponente è responsabile del contenuto dei propri progetti e garantisce che i materiali, i testi, le immagini e i relativi diritti che i soggetti proponenti conferiscono al Comune di Reggio Emilia non ledano alcun diritto di terzi e che i soggetti proponenti abbiano ottenuto le necessarie liberatorie (ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016), per le immagini di persone o cose per cui sia necessario, precedentemente la candidatura al presente bando.

Il Comune di Reggio Emilia si riserva il diritto di riprodurre, replicare, presentare, elaborare e pubblicare integralmente o in parte i progetti finanziati con contributo.

I soggetti proponenti avranno altresì il diritto alla citazione del proprio nome quali autori del progetto in occasione di tutte le forme di utilizzo.

Si precisa inoltre che, ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione dei Contributi e dei Patrocinii, il riconoscimento economico sotto forma di contributo è incompatibile con l'Istituto di Patrocinio.

Per restituire un feedback all'Amministrazione, che possa quantificare e qualificare la proposta progettuale ed il valore economico attribuito, il Servizio Servizi culturali potrà chiedere, nel corso dell'anno, i dati relativi al numero di eventi, al numero di partecipanti e altri eventuali dati che potrebbero risultare utili al monitoraggio da parte dell'ente.

Inoltre, a conclusione del progetto, verrà richiesta la consegna digitale di un report fotografico con liberatoria che documenti gli eventi del progetto e una relazione finale che descriva i punti di forza delle attività proposte e le eventuali criticità riscontrate.

7. Disponibilità finanziaria

Alla realizzazione degli obiettivi del presente avviso il Comune di Reggio Emilia destina € 115.000,00.

L'ammontare del contributo concesso dal Comune non potrà superare l' 80% della spesa complessiva effettivamente sostenuta.

I soggetti proponenti dovranno quindi dimostrare di possedere una sufficiente capacità economica per garantire la copertura della restante parte di costi progettuali, attestando nella domanda on line impegno a co-finanziare almeno il 20% dei costi previsti per le attività proposte. L'ammontare del finanziamento concesso ad ogni progetto non potrà superare la soglia massima di € 15.000,00.

In sede di valutazione dei progetti e di creazione della graduatoria, potranno essere ammessi al contributo proposte alle quali verrà riconosciuto un importo inferiore rispetto a quanto richiesto. Nel caso si verificasse questa eventualità, verrà richiesto all'associazione, in fase di accettazione del contributo, di riparametrare il progetto qualitativamente e quantitativamente sulla base dell'importo riconosciuto.

8. Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le candidature dovranno pervenire unicamente in modalità telematica compilando il modulo online disponibile sul portale istituzionale del Comune di Reggio Emilia al seguente link:

https://comune-re.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CULT_003

Per procedere con la compilazione della domanda è necessario avere un'identità digitale SPID o Carta d'identità elettronica.

Le informazioni su come ottenere l'identità digitale sono disponibili sul sito ufficiale <https://www.spid.gov.it>.

Il Comune di Reggio Emilia, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, offre gratuitamente l'identità digitale SPID tramite il servizio LepidaID della società Lepida S.p.A. (ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo: <https://www.comune.re.it/servizi/altri-servizi/spid-lepidaid-registrati-e-fatti-riconoscere>).

I possessori di una Carta di Identità Elettronica (CIE) 3.0 possono utilizzarla in alternativa a SPID per accedere al servizio.

Per presentare le candidature occorrerà compilare integralmente la domanda online presente sulla piattaforma.

Il sistema informatico, acquisita la domanda, provvederà ad inviare automaticamente, all'indirizzo e-mail associato alle credenziali SPID o inserito in fase di accesso con Carta di identità elettronica, un messaggio di conferma del corretto inoltro della domanda riportante il numero di ricevuta.

Non verranno tenute in considerazione e pertanto verranno escluse dalla procedura di candidatura le domande che perverranno in altra modalità.

Omissioni e/o errori sostanziali nella compilazione del modulo on line rappresentano tassativamente motivo di esclusione.

Le candidature devono pervenire:

dalle ore 10.00 del 9 febbraio 2023

ed entro e non oltre il termine perentorio

alle ore 10.00 del giorno 28 febbraio 2023

I progetti arrivati oltre i termini indicati non saranno ammessi alla valutazione.

I servizi comunali competenti potranno richiedere in ogni momento della procedura eventuale documentazione aggiuntiva a titolo di verifica di quanto dichiarato nella candidatura.

9. Criteri di ammissione al contributo

Ai fini dell'ammissibilità al contributo delle proposte progettuali i soggetti proponenti, al momento di presentazione delle proposte progettuali, devono avere maturato rilevanti esperienze nel campo della conduzione di servizi e progetti in campo culturale con attenzione al tema dell'innovazione di progetto e di processo e possedere risorse economiche e patrimoniali commisurate alla dimensione economica dell'intervento proposto.

I beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso non potranno accedere ad altri benefici economici / contributi / collaborazioni per lo svolgimento delle medesime attività da parte del Comune di Reggio Emilia.

A tal fine si specifica che si intende beneficio economico anche l'utilizzo di spazi ed attrezzature Comunali. Pertanto, qualora venissero richiesti verranno quantificati economicamente sulla base del tariffario vigente e scalati dall'importo del contributo concesso.

Si consiglia pertanto, qualora si ritenga di voler utilizzare spazi o attrezzature di proprietà del Comune, di informarsi sulla disponibilità e sulle tariffe applicate.

Le attività progettuali finanziate tramite contributo comunale dovranno essere fruibili gratuitamente dalla collettività o, se a pagamento, a costo calmierato e a esclusiva copertura delle spese sostenute. Sono escluse dal contributo attività a ingresso riservato ai soli tesserati.

10. Esame dei progetti

I requisiti di ammissibilità dei progetti saranno valutati dal Responsabile del procedimento amministrativo che potrà eventualmente richiedere l'integrazione di documenti per verificare quanto dichiarato nella documentazione di progetto presentata.

Per la valutazione di merito delle richieste di contributo, i progetti presentati saranno esaminati da apposita Commissione, la cui nomina avverrà con successivo provvedimento.

La Commissione procederà all'esame dei progetti candidati e, a suo insindacabile giudizio, all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione previsti dal presente Avviso.

Risulteranno vincitori i progetti che otterranno il punteggio maggiore e relativa assegnazione di contributo fino ad esaurimento del budget.

La graduatoria dei progetti ammessi a contributo sarà pubblicata entro il 31/03/2023.

11. Accettazione del contributo

I soggetti che saranno collocati in graduatoria in posizione utile per beneficiare del contributo nella misura stabilita dalla Commissione, riceveranno via e-mail, all'indirizzo comunicato attraverso la procedura di presentazione del bando, la modulistica necessaria per l'accettazione del contributo.

Tale modulo dovrà essere compilato ed inviato all'indirizzo e-mail: cultura@comune.re.it.

12. Spese ammissibili

Sono rendicontabili ed ammesse a contributo le spese relative a:

- forniture di beni, servizi e prestazioni professionali necessari allo svolgimento delle attività progettuali;
- predisposizione della documentazione in materia di sicurezza, comprensiva dei piani di sicurezza, per eventi e manifestazioni aperti al pubblico e tutto quanto concerne le misure di contenimento Covid 19 come da normativa vigente al momento dell'evento;

- valutazione dell'impatto acustico dell'evento;
- spese relative alla lotta alla zanzara comune e della zanzara tigre per eventuali eventi serali realizzati all'esterno;
- spese SIAE relative alle iniziative di cui al progetto finanziato. A tal proposito si precisa che l'importo dovuto per la SIAE è sempre a carico del beneficiario del contributo, anche qualora il progetto si inserisse in una rassegna organizzata dal Comune o da Fondazioni Partecipate (esempio RESTATE);
- spese relative alla realizzazione e/o gestione di attività connesse al progetto: tali spese sono ammesse solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente al progetto ammesso a contributo come, ad esempio, prestazioni occasionali di liberi professionisti, spese per l'ingaggio degli artisti coinvolti nella realizzazione del progetto, affitto di locali ad hoc per la realizzazione del progetto, oneri assicurativi, spese postali, cancelleria e altri materiali di consumo;
- le spese di personale dipendente dell'Ente del Terzo Settore al quale viene assegnato il contributo devono riferirsi esclusivamente alle attività connesse al progetto finanziato e al periodo di validità del bando; sarà rendicontabile solo quota parte della somma indicata in busta paga corrispondente alle ore di lavoro impiegate per la gestione del progetto finanziato e attestate tramite autodichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ente e nella misura massima del 40% del totale del progetto*. I volontari non possono essere retribuiti per l'attività svolta;
- spese per derrate alimentari, escluse bevande alcoliche, solo se utilizzate nell'ambito di iniziativa gratuita e utilizzate per ristoro offerto ai partecipanti ed espressamente previsto nel programma;
- rimborsi spese viaggio a favore di volontari dell'associazione: solo a fronte di spese effettivamente sostenute (biglietti treno, rimborsi chilometrici uniti ad idonea documentazione e attestazione) attinenti il progetto ammesso a contributo;
- spese di ospitalità (alloggio-vitto-trasporto) riferite esclusivamente alla partecipazione al progetto ammesso a contributo di personalità di rilievo in campo politico/sociale/culturale/artistico/sportivo in qualità di docenti/relatori/esperti; tali spese devono riferirsi alle giornate delle iniziative, unicamente al diretto interessato e saranno rimborsate dietro presentazione di validi documenti fiscali (fatture, ricevute fiscali, biglietti treno). Per i rimborsi chilometrici si fa riferimento alle tabelle ACI tramite dichiarazione dell'utilizzo del mezzo proprio e specifica del mezzo;

Ai sensi dell'art 9 comma 2 lettera d) del Regolamento per la concessione dei contributi tutte le fatture e i documenti di spesa allegati alla rendicontazione devono avere l'attestazione dell'avvenuto pagamento (quietanza).

Sono documenti di spesa ammissibili le documentazioni contabili quietanzate (fatture, ricevute fiscali) intestate al soggetto beneficiario emesse nel periodo di riferimento di realizzazione delle iniziative previsto dal presente Bando.

I pagamenti delle suddette spese devono risultare effettuati solo su C/C intestato esclusivamente all'organizzazione/associazione beneficiaria del contributo – non su conti correnti personali intestati al Rappresentante legale della stessa.

*NB: per una corretta compilazione del progetto si specifica che la voce "personale" intende solo ed esclusivamente il personale dipendente adibito per quota parte lavoro al progetto. Tutte le altre voci come: artisti, relatori, ospiti, etc. sono intesi come "prestazione di servizi".

NON SONO RENDICONTABILI e non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- costi generali di funzionamento dell'Ente del Terzo Settore;
- utenze generali del funzionamento della sede dell'Ente del Terzo Settore;
- le spese per materiali, beni e servizi, comprese le derrate alimentari, utilizzati in iniziative a pagamento collaterali al progetto ammesso a contributo, ad esclusione di iniziative di beneficenza adeguatamente giustificate e documentate;

- spese per bevande alcoliche;
- spese di ospitalità (ristoranti, alberghi, pranzi, cene), ad eccezione di quelle relative all'ambito culturale/artistico/sportivo in qualità di docenti/relatori/esperti/artisti;
- rimborsi spese di ristorazione a favore di volontari dell'ente terzo settore;
- i costi sostenuti per procedure del Comune: occupazione del suolo pubblico, permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato; le spese per il servizio delle pubbliche affissioni e per l'imposta di pubblicità, eventualmente richiesto/i;
- le spese di noleggio materiale di proprietà del Comune di Reggio Emilia (tavoli, sedie, pedane, pannelli espositori), eventualmente richiesto/i per la realizzazione del progetto ammesso a contributo e per il quale è previsto uno specifico tariffario;
- le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione;
- le spese documentate con autocertificazioni ad eccezione dei rimborsi chilometrici secondo tariffe ACI;
- le spese sostenute al di fuori del periodo di validità del bando per la realizzazione del progetto e i documenti contabili riferiti ad un arco temporale diverso;
- le spese rendicontate tramite scontrini fiscali se non accompagnate da ricevuta, anche non fiscale, intestata all'associazione soggetto che presenta la richiesta di contributo;
- le spese relative a "Consulenze specialistiche/tecniche" prestate da coniugi o da parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti/componenti dell'ente terzo settore;
- spese relative a acquisti e approvvigionamenti effettuati presso aziende di proprietà di coniugi o parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti/componenti dell'ente terzo settore;
- spese relative a acquisti di approvvigionamenti di beni consumabili oltre l'utilizzo destinato alle attività progettuali;
- le spese di trasporto, vitto e alloggio dei soci e del legale rappresentante dell'ente terzo settore beneficiario.

Le spese sopraindicate, qualora presentate, saranno soggette a decurtazione d'ufficio.

13. Adempimenti a carico del beneficiario

Sono a carico del beneficiario del contributo i seguenti adempimenti - nel rispetto di tutte le normative vigenti in riferimento alle specifiche caratteristiche dell'evento/progetto che si intende realizzare:

- diritto d'autore SIAE;
- rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei propri lavoratori coinvolti nelle attività progettuali;
- redazione da parte di professionisti abilitati di piani di sicurezza (piano di safety and security secondo le normative vigenti) necessari ed espressamente legati agli eventi e manifestazioni aperti al pubblico;
- attivazione delle procedure per l'occupazione del suolo pubblico e il rilascio di permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato;
- oneri contributivi per gli eventuali lavoratori dello spettacolo coinvolti;
- oneri contributivi per gli eventuali artigiani/liberi professionisti coinvolti;
- rispetto delle normative contro l'inquinamento acustico;
- rispetto delle normative igienico-sanitarie per la somministrazione di cibi e bevande;
- rispetto delle normative relative alla pandemia COVID19, da qualunque autorità emanate;
- attivazione procedure relative alla lotta alla zanzara comune e alla zanzare tigre per eventuali eventi serali realizzati all'esterno (*);
- rispetto della normativa sulla privacy;
- altri eventuali adempimenti previsti dalla specificità dell'evento;

- pubblicazione, entro il 30 giugno del 2024 sul proprio sito o portale digitale, del rendiconto delle somme e vantaggi percepiti dal Comune di Reggio Emilia nel 2023, se la somma di tutti i contributi ricevuti è pari o superiore a euro 10.000.

Il Beneficiario del contributo solleva il Comune di Reggio Emilia da qualunque responsabilità derivante dal mancato rispetto delle suddette normative.

Il Beneficiario, qualora venga richiesto dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere in grado di documentare l'effettivo svolgimento di tutte le pratiche burocratiche previste dalle normative in relazione al tipo di evento da realizzare, in particolare il rispetto delle procedure in tema di sicurezza e normativa vigente per emergenza sanitaria.

Eventuali variazioni nella realizzazione del progetto - modifiche che lascino inalterati gli obiettivi originari dello stesso - dovranno essere espressamente richieste e dovranno essere approvate dal Responsabile del procedimento almeno 30 gg. prima della realizzazione dell'iniziativa.

Le richieste di variazioni del progetto firmate dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovranno essere trasmesse al Servizio Servizi Culturali e-mail: cultura@comune.re.it.

L'importo del contributo concesso non potrà essere comunque implementato.

Qualora il beneficiario del contributo non riuscisse a realizzare il progetto finanziato dovrà darne comunicazione al Servizio cultura prima della data prevista di avvio del progetto.

(*) per quanto concerne l'eventuale emanazione di ordinanze sindacali relative alle misure di contrasto alla diffusione del West Nile Virus, si prega di controllare prima di ogni evento la pagina web www.comune.re.it/ambiente in cui sono riportate le informazioni aggiornate sull'obbligatorietà dei trattamenti adulticidi e sulle modalità di esecuzione degli stessi, previo rilascio del parere preventivo AUSL competente. Sul sito sarà inoltre disponibile la modulistica da compilare. Per contatti e informazioni Ufficio Ambiente e-mail: infoambiente@comune.re.it.

14. Liquidazione

L'assegnazione delle risorse avverrà sotto forma di concessione di contributo ordinario, ai sensi del vigente Regolamento per la concessione dei Contributi, Patrocini ed altri benefici economici.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a co-finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista al momento di presentazione della domanda, il Responsabile del procedimento potrà concedere un contributo di importo minore rispetto alla richiesta presentata, mantenendo fermo il tasso di co-finanziamento stabilito al momento della concessione del contributo.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a co-finanziamento risultasse superiore alla spesa prevista al momento di presentazione della domanda, il Responsabile del procedimento non potrà comunque concedere un contributo di importo superiore rispetto all'importo stabilito nell'atto di concessione del contributo.

I contributi ordinari sono liquidati con provvedimento del Responsabile del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di rendicontazione.

La documentazione di rendicontazione dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari, entro 90 giorni dallo svolgimento dell'iniziativa o dalla conclusione dell'attività a pena di decadenza dal contributo concesso.

E' ammessa la richiesta di anticipazione fino al 50% del contributo, dietro presentazione di dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'ente beneficiario, che attesti l'avvio dell'attività con elencazione dettagliata delle spese da anticipare.

La restante quota verrà versata al termine del progetto dietro presentazione di tutti i documenti richiesti per la rendicontazione facendo salvo il diritto al recupero dell'Ente delle somme anticipate in caso di mancato rispetto degli impegni assunti.

15. Decadenza

Ai sensi dell'art 12 del vigente "Regolamento comunale per la concessione dei contributi, patrocini ed altri benefici economici" i beneficiari decadono dal contributo concesso:

- nel caso in cui l'attività per cui è stato concesso un contributo non sia stata svolta ovvero non sia stata svolta entro i termini previsti nell'atto di concessione. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore debitamente motivati e documentati.
- in caso di modifica sostanziale del programma delle attività, delle iniziative o degli eventi per cui sia stato concesso un contributo. Nel caso in cui l'attività programmata per cui è stato concesso un contributo sia stata svolta in misura parziale o differente, è consentito procedere alla riduzione del contributo concesso in relazione all'attività svolta, previa comunicazione da parte della Associazione e assenso in forma scritta delle modifiche da parte del Comune.

Il Comune di Reggio Emilia potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato concesso; in caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, procede alla sospensione ed alla revoca dello stesso nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il provvedimento di decadenza verrà adottato nel rispetto del principio del contraddittorio.

16. Ulteriori obblighi dei beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di pubblicizzare la concessione dei contributi da parte del Comune per lo svolgimento delle attività e delle iniziative.

A questo scopo, tutto il materiale pubblicitario relativo alle attività e alle iniziative dovrà recare il logo del Comune di Reggio Emilia con la seguente dicitura: "*con il contributo del Comune di Reggio Emilia*".

Il logo del Comune di Reggio Emilia e il logo del progetto #RE2023

Sono da richiedere via mail all'indirizzo ufficiografico@comune.re.it

17. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Valentina Galloni – Dirigente del Servizio Servizi culturali del Comune di Reggio Emilia.

18. Informazioni

L'avviso pubblico è disponibile sul sito del Comune di Reggio Emilia (www.comune.re.it/cultura)

Per informazioni sul bando e per supporto nella compilazione della procedura di presentazione del bando:

Servizi Culturali

e-mail: cultura@comune.re.it - telefono: 0522 456032 oppure 456505

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
procedura relativa all'avviso pubblico " Bando Cultura # RE2023

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei

fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- **Il Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'Avviso Pubblico di cui all'art. 6 e di conseguire l'assegnazione del contributo.

